

**PSICOLOGIA SCOLASTICA**  
**Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"**  
**Paceco**

**anno scolastico 2020/2021**

PROGETTO sul disagio pre e/o adolescenziale e integrazione alunni.

Titolo:

**Sportello D'ascolto**

Considerando il difficile periodo che ha visto tutti affrontare una situazione di emergenza sanitaria mai vissuta e che inevitabilmente ciò ha portato a evidenti, anche se non sempre, segni di disagio e sofferenza sia nei minori che sugli adulti. Diversi studi di settore hanno infatti evidenziato che la situazione di isolamento (lockdown, d.a.d.) ha determinato una condizione di stress con ripercussioni non solo sulla **salute fisica** ma anche su quella **emozionale-psichica**, sia dei genitori che dei figli. Quest'anno l'esperto in questione ripropone il progetto con le stesse modalità degli anni precedenti, includendo uno "spazio parola" con uno sportello d'ascolto, dedicato agli alunni e agli insegnanti e a tutto il personale scolastico.

**Premessa:**

Il progetto si basa su un approccio mirato all'adolescenza, dove in questo ciclo fondamentale della vita si manifestano una comparsa progressiva di fenomeni psico-fisici e relazionali che la caratterizzano.

Si tratta di un piano di lavoro educativo per la prevenzione del disagio nei giovani di età pre-adolescenziale, un intervento diretto "per" i ragazzi, affinché possano divenire in grado di affrontare "con" mezzi propri la realtà che li circonda.

L'incremento del disagio in questa fase della crescita così delicata a cui noi tutti stiamo assistendo ci induce a prendere consapevolezza dell'aumento di ragazzi che per motivazioni diverse possono essere identificati come "soggetti a rischio". Il loro comportamento, spesso

inadeguato al contesto scolastico, familiare e sociale, rivela quasi sempre un malessere emotivo dovuto sia alle difficoltà strettamente legate all'adolescenza e ai repentini cambiamenti psico-fisici ad essa intrinseci, che all'acquisizione di modelli negativi: problematiche queste spesso troppo impegnative perché la famiglia o la scuola, da sole, possano efficacemente affrontare.

### **Problema/Bisogno:**

L'esperienza acquisita dagli insegnanti nel corso degli anni passati attraverso l'incontro quotidiano con i gruppi classe ha evidenziato il bisogno/ necessità da parte dei ragazzi di uno "SPAZIO-INCONTRO" (luogo fisico e psicologico) nel quale affrontare tematiche riguardanti le difficoltà vissute nella convivenza, il disagio giovanile, l'abbandono scolastico, il bullismo, la difficoltà di accettazione del diverso e/o straniero, la solitudine, la difficoltà di comunicazione all'interno della famiglia. Problematiche spesso aggravate dall'incapacità da parte degli adulti di far fronte alle proprie emozioni ed a quelle dei figli, accompagnate da una profonda inadeguatezza nel comunicare.

### **Obiettivi Generali:**

Prevenzione primaria della dipendenza tramite la promozione e/o il potenziamento di fattori di protezione sia individuali (*resilience*), sia socio-relazionali (*empowerment*).

Promuovere interventi psico-educativi per alunni B.E.S e favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Il potenziamento dei fattori di ordine socio contestuale, riassumibili nel concetto di "miglioramento del clima educativo-relazionale" rendono possibile il mantenimento nel tempo dei fattori di protezione di ordine individuale.

Aumento delle potenzialità delle singole realtà coinvolte nel coordinamento, attraverso la crescita personale e di gruppo.

### **Obiettivi Specifici:**

- Rendere i ragazzi promotori di iniziative, facilitando il pensiero divergente, la creatività, la responsabilità e l'autocontrollo (strategie di coping)
- Promuovere situazioni di ben-essere nella scuola
- Accrescere le risorse delle realtà coinvolte e renderle il più possibile autonome nel realizzare interventi preventivi

- Potenziare fattori di protezione individuali (abilità, competenze e istanze psicologiche degli adolescenti) e quindi *aumentare l'autostima, promuovere le abilità di comunicazione, e quelle decisionali sviluppando un'adeguata autonomia, fornire adeguate informazioni.*
- Potenziare fattori di protezione socio-relazionali (abilità e competenze per la relazione educativa) e quindi *comprensione del comportamento adolescenziale e strategie di comunicazione e risoluzione dei problemi.*
- gestire con i docenti e la commissione B.E.S. i ragazzi in difficoltà e promuovere opportune strategie d'intervento riabilitative e/o psico-educative.

### **Finalità:**

L'educazione socio-relazionale ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza di sé e di facilitare nel gruppo classe la comunicazione tra i membri.

A livello individuale il suo scopo è lo sviluppo di sentimenti di accettazione, di sicurezza, e fiducia in sé e negli altri, delle capacità di risolvere problemi interpersonali e di affrontare situazioni di stress emotivo.

A livello di gruppo mira, invece, a promuovere comportamenti e atteggiamenti di collaborazione, solidarietà, mutuo rispetto, tolleranza per le diversità, riconoscimento delle differenti modalità d'interazione.

L'educazione socio-relazionale può essere usata anche come strumento per favorire la formazione della coscienza democratica e come mezzo di prevenzione della devianza individuale e collettiva.

### **Destinatari:**

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Personale scolastico dell'Istituto comprensivo.

### **Modalità di intervento:**

- Interventi nelle classi, con le stesse modalità già sperimentati gli anni precedenti (lavori di gruppo e discussioni (circle-time) anche con l'utilizzo di tecniche espressive creative), facendo un lavoro in continuità nelle classi in cui si sono già svolti gli interventi
- "Sportello di Ascolto" su richiesta, per alunni e personale scolastico, come supporto individuale alla prevenzione del disagio e per

affrontare eventuali tematiche legate al covid-19, e alle sue ripercussioni sia a livello individuale che a livello interpersonale

- "Sportello d'Ascolto" per genitori, una volta al mese, per incontrare e coinvolgere la famiglia nel delicato percorso evolutivo del figlio
- Consulenze ai docenti per pianificare opportune strategie d'intervento in classe per gestire momenti di conflitti e/o disagi ed in classe e/o nelle relazioni con i singoli alunni.
- restituzione dei lavori eseguiti, risultati raggiunti e possibili miglioramenti.

### **Valutazione:**

Verifica in itinere, attraverso i colloqui con i docenti e feedback allo staff dirigenziale attraverso un resoconto periodico.

### **Tempi e Spazi:**

L'esperto sarà presente a scuola: almeno un giorno a settimana per svolgere il lavoro con gli alunni e docenti, e quando necessario per condividere con il Dirigente scolastico e Docenti in consigli di classe straordinari opportune strategie d'intervento.

L'esperto si rende disponibile a proseguire il proprio lavoro anche da remoto, laddove ciò sarà necessario e qualora non dovessero esserci possibilità di svolgere la propria attività in presenza.

### **Compenso:**

per la realizzazione del progetto sono previste n° 40 ore del costo di 40,00 euro cadauna per un totale lordo onnicomprensivo di € 1.600,00.

**L'Esperto del Progetto:**

Psicologo-Psicoterapeuta  
Dott.ssa Eugenia Parisi